

ORIGINALE



COMUNE DI ODERZO

CITTÀ ARCHEOLOGICA

(Provincia di Treviso)

ORDINANZA N°	86
IN DATA	25/05/2009

Ufficio del Sindaco

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER IL CONTENIMENTO DA AEDES ALBOPICTUS (ZANZARA TIGRE) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ODERZO

IL SINDACO

CONSIDERATA l'attuale presenza e diffusione della cosiddetta "zanzara tigre" (*Aedes albopictus*) che interessa la totalità del territorio comunale;

TENUTO CONTO del disagio provocato dall'infestazione di questo insetto, fortemente aggressivo nei confronti della popolazione al punto di poter compromettere la qualità della vita nella stagione estiva, quando è consuetudine utilizzare gli spazi aperti destinati a verde pubblico e privato;

CONSIDERATO che per contenere l'infestazione il Comune di Oderzo provvede, a partire dalla metà di marzo, con cadenza quindicinale alla disinfestazione antilarvale dei tombini e caditoie presenti lungo le vie pubbliche e in tutte le aree di pertinenza delle scuole, oltre alla disinfestazione adulticida nelle aree a verde pubblico, lungo i viali, e presso altre zone a rischio quali i cimiteri e i depuratori, con cadenza quindicinale a partire dal mese di giugno;

CONSIDERATO che per contenere l'infestazione è opportuno provvedere ad una campagna di prevenzione finalizzata al controllo e alla disinfestazione anche delle aree private, al fine di garantire l'efficacia della campana stessa e di tutelare l'ambiente, l'igiene e la salute delle persone da ogni possibile conseguenza derivante dall'infestazione stessa;

RILEVATO che le larve di "zanzara tigre" si sviluppano in acque stagnanti o a lento deflusso ove vengono deposte le uova e considerato che la presenza di erba alta e sterpaglie favorisce l'annidamento di zanzare adulte;

RITENUTO di adottare adeguate misure atte a prevenire e contenere l'infestazione della "zanzara tigre" e tutelare la salute e l'ambiente;

Vista la legge 24.11.1981, n. 689;
Visto l'art. 50 del D.lgv. 18.08.2000, n. 267;

O R D I N A

Nel periodo compreso tra la data della presente ordinanza e il 31 ottobre 2009:

Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità

di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, ecc.), di

1. **evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
2. **procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
3. **trattare** l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità e libera da foglie e detriti onde consentire il deflusso delle acque;
4. **tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
5. **provvedere** nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;
6. **svuotare** le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi.

Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:

1. **adottare** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
2. **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:

1. **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
2. **svuotare** i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;
3. **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

A tutti i proprietari, gestori e conduttori di vivai, serre, deposito di piante e fiori, aziende agricole site in vicinanza dei centri abitati di:

1. **eseguire** l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
2. **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
3. **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.
4. **eseguire adeguate verifiche** ed eventuali trattamenti nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e alla commercializzazione.

All'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatoi o simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia.

AVVERTE

- **E' ritenuta di estrema importanza la collaborazione dei Cittadini e dei soggetti sopra citati. Affinché l'attività di disinfestazione effettuata dal Comune non sia vanificata, viene data particolare rilevanza alla esibizione della prova di avvenuta disinfestazione da parte dei privati.**
- La responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate nella misura non inferiore ad € 50,00 (se si opta per il pagamento in misura ridotta) e non superiore ad € 500,00, sarà imputata in solido a colui che risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno avuto luogo, a meno che non dimostri che la violazione non sia a lui ascrivibile.

DISPONE

Il corpo di Polizia Municipale è incaricato delle attività di controllo dell'esecuzione del provvedimento.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblicazione sul sito internet del Comune e affissione all'Albo Pretorio dell'Ente per tutto il tempo della validità del presente provvedimento. Copia del presente atto può essere richiesta all'Ufficio Ambiente Agricoltura del Comune di Oderzo.

Oderzo, **25/05/2009**

IL SINDACO
Avv. Pietro Dalla Libera

INDICAZIONI UTILI ALL'UTENZA :

1. l'ufficio competente: **Ambiente Agricoltura**
2. il responsabile del procedimento: **Arch. Alessandro Marletta**- Funzionario - tel.0422812228
3. il responsabile dell'istruttoria: Bellinzani Laura- tel.0422812240
4. l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Lunedì-Mercoledì-Venerdì ore 09.00-12.15; Mercoledì ore 15.00-18.00.
5. Telefax 0422815208